



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

***nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017***

**Ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023**

**ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - Finanziamento interventi relativi alla gestione dei fanghi e dei materiali inerti da liquefazione e colata conseguenti all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 di cui all'art. 5 - *sexies* del D.L. n. 186/2022 nonché altri interventi e misure di accelerazione post frana 2022 e post sisma 2017.**

**Visto** il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*" (d'ora in avanti anche "decreto-legge"), e in particolare il Capo III, articolo 17, comma 2, che dispone, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato un commissario straordinario per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2023 al n. 265, con il quale l'avv. Giovanni Legnini è stato confermato, fino al 31 dicembre 2023, nell'incarico di "*Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017*";

**Vista** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 734, che prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

**Visto** l'art. 17 del decreto-legge n. 109 del 2018 e in particolare il comma 3, che prevede che "*Il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

***nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017***

*esecuzione degli interventi, nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici”;*

**Visto** l'articolo 18 del decreto-legge n. 109 del 2018, recante “*Funzioni del commissario straordinario*”, che ha inteso individuare puntualmente gli ambiti di intervento del Commissario, tra cui la ricognizione dei danni unitamente alla determinazione dei fabbisogni e del quadro complessivo degli stessi, il coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche nonché la concessione ed erogazione dei contributi relativamente agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, la definizione degli interventi a sostegno delle imprese, il coordinamento degli interventi di demolizione e la mappatura della situazione edilizia ed urbanistica, la redazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, le attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza;

**Dato atto** che con delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

**Considerato** che, a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022, con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017, è stato nominato Commissario delegato;

**Visto** l'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il codice della protezione civile, che prevede che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea

**Considerato** che il comma 2 del citato articolo 25 prevede che le ordinanze di cui al precedente capoverso dispongano in ordine:

*a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

*popolazione interessata dall'evento;*

- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;*
- c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;*
- d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;*
- e) alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza;*
- f) all'attuazione delle misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera e), anche attraverso misure di delocalizzazione, laddove possibile temporanea, in altra località del territorio regionale, entro i limiti delle risorse finanziarie individuate con delibera del Consiglio dei ministri, sentita la regione interessata”*

**Visto** il decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, ed in particolare l'articolo 5-ter, che prevede che al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal medesimo articolo;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

**Visto** l'articolo 13, comma 4-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha esteso agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto;

**Ritenuto** che, in linea con quanto già previsto nell'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023, il Commissario straordinario può disporre, anche nell'esercizio delle sue funzioni in materia di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, dei medesimi poteri di ordinanza speciale di cui è titolare in forza della richiamata disciplina concernente la ricostruzione post-sisma, attesa la confluenza delle suddette competenze ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge n. 186 del 2022 e la loro tendenziale unificazione in capo al Commissario straordinario al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022 e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017;

**Considerato**

**che**, in particolare, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 186 del 2022, gli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere d), e) ed f), del codice della protezione civile, di cui al citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono esclusi dall'ambito di operatività del Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022;

**che**, pertanto, gli interventi di cui alla lettera a), b) e c) rimangono di competenza del Commissario delegato all'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022;

**Tenuto conto** che, ai sensi del citato art. 5-ter del decreto-legge n. 186 del 2022, le previsioni del piano commissariale integrano il piano di ricostruzione previsto dall'articolo 24-bis del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, ai fini del necessario coordinamento tra le azioni di contrasto del dissesto idrogeologico e gli interventi di ricostruzione post-sisma, dando, ove possibile, autonoma evidenza



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

contabile ai costi riconducibili alla ricostruzione post-sisma e alle attività previste dal piano medesimo;

**Considerato**

**che** il piano degli interventi come previsto dal comma 2 del citato articolo 5-ter del decreto-legge 2 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, deve contenere una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'isola di Ischia e che pertanto il provvedimento in esame, finalizzato a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge, afferisce a tutti gli immobili ubicati nell'isola di Ischia per i quali sia riscontrabile il nesso di causalità tra il danno subito e il sisma ovvero gli eventi calamitosi di novembre 2022 rinvenibile nelle schede *Aedes* ovvero *Aedei*;

**che** il predetto Piano è stato approvato con l'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 del Commissario Straordinario, recante *“Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia”*;

**che**, comunque, nelle more dell'attuazione del predetto piano, il Commissario straordinario provvede, con propri atti, alla ricognizione e all'attuazione degli interventi per le più urgenti necessità nel limite delle risorse allo scopo finalizzate e disponibili nella contabilità speciale intestata al medesimo Commissario;

**che**, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, con riferimento alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, è autorizzata la spesa di euro 20 milioni per l'anno 2023 e ai sensi del medesimo articolo il Commissario straordinario assicura, con proprie ordinanze, il necessario raccordo con le funzioni esercitate come commissario delegato, anche rispetto a misure precedentemente adottate;

**che** le attività afferenti alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione sono riconducibili sia alla lettera b) che alla lettera d) dell'articolo 25, comma 2, del codice di protezione civile, in ragione della natura degli interventi;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

**che** più in particolare, ove la destinazione dei suddetti materiali avvenga nel contesto della realizzazione di opere infrastrutturali, le relative attività sono da ricondurre alla fattispecie di cui alla lettera d) sopra indicata;

**che**, essendo stata attribuita la sopra indicata somma di euro 20 milioni alla contabilità speciale del Commissario straordinario, unitamente ai poteri afferenti alle attività di gestione, deve ritenersi possibile, anche al fine di garantire il necessario raccordo previsto dall'art. 5-sexies del decreto-legge n. 186 del 2022 con le attività del Commissario delegato, il subentro negli interventi già affidati da quest'ultimo per la gestione dei fanghi;

**Viste** le ordinanze del Commissario delegato n. 3 del 20 dicembre 2022, n. 5 del 26 gennaio 2023, n. 9 del 10 marzo 2023, n. 11 del 21 aprile 2023 e n.12 del 26 maggio 2023;

**Vista** la relazione del dirigente incaricato dal Commissario delegato ing. Antonio Longo prot. n. 2876/CS/ISCHIA del 7 agosto 2023, contenente l'individuazione di parte degli interventi di gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione, attuati direttamente dalla struttura del Commissario delegato o per il tramite di altri soggetti attuatori, per i quali in ragione del loro stato di avanzamento, si ritiene possibile il subentro nella funzione di attuazione da parte del Commissario straordinario, con copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. 5-sexies del D.L. 186/2022 e il conseguente subentro nei rapporti giuridici;

**Visto** l'elenco contenuto nell'Allegato 1 alla presente ordinanza, contenente l'individuazione degli interventi e dei relativi importi, ammontanti a complessivi 12.615.412,81 euro;

**Visto** l'esito della Conferenza dei servizi istruttoria di cui all'articolo 5 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26 gennaio 2023 svoltasi in data 24 luglio 2023, con il quale si è provveduto nel corso dell'esame del progetto denominato "*Opere di completamento alla portualità turistica presso il porto di Casamicciola*", a fornire indirizzi da parte degli Enti partecipanti per la redazione di un nuovo progetto da parte del Comune di Casamicciola finalizzato a realizzare una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta e l'estensione dell'alveo tombato con relativi adeguamenti urbanistici;

**Vista** la nota del Comune di Casamicciola Terme prot. n. 2448/CD/ISCHIA del 7 agosto 2023, con la quale:

- si trasmette una relazione descrittiva tecnica ed economica per la realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale sciolto da frana e per la realizzazione dell'alveo tombato



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

denominato "Pio Monte della Misericordia", al fine di richiederne il finanziamento, e si propone il Comune stesso come soggetto attuatore;

- si rimette il quadro economico dell'intervento, di importo complessivamente pari a 5.966.091,93 di euro, suddiviso in due componenti, l'una riguardante la *realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta di importo pari a 2.421.527,68 di euro* e l'altra riguardante la *realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici di importo pari a 3.544.564,25 di euro*;

**Ritenuto** che il Comune di Casamicciola, Soggetto attuatore, debba provvedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n.36/2023, e che tale progetto dovrà contenere una dettagliata descrizione della coerenza degli interventi progettati con le finalità previste dal D.L. 186/2022.

**Vista** la nota istruttoria prot. n. 2880/CS/ISCHIA del 7 agosto 2023 sul progetto di cui al punto precedente del dirigente della struttura commissariale ing. Antonio Longo;

**Ritenuto** che l'intervento proposto dal Comune di Casamicciola denominato *Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta e realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici* debba trovare copertura finanziaria, per la parte relativa alla realizzazione della vasca di colmata, sul fondo di 20 milioni di cui all'art. 5-*sexies*, trattandosi di gestione virtuosa dei fanghi e dei materiali da liquefazione, mentre gli ulteriori lavori possono trovare copertura finanziaria con i fondi della contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018;

**Considerato** che:

- il Comune di Forio, con nota prot. n. 2296/CS/ISCHIA del 5 luglio 2023, ha comunicato, in riferimento all'intervento di adeguamento sismico dell'Istituto comprensivo Forio II – plesso L. D'Abundo, di aver stipulato il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori rappresentando, altresì, l'impossibilità di consentire, durante i lavori, il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- ai fini della risoluzione della problematica su richiamata il comune di Forio ha individuato una sede temporanea per lo svolgimento delle attività del prossimo anno scolastico nella palestra della scuola media limitrofa al plesso oggetto dei lavori;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

- l'immobile individuato necessita, come da indicazioni del Comune, di un adeguamento funzionale al fine di permettere il regolare svolgimento delle lezioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

**Vista** la documentazione progettuale allegata alla nota su richiamata;

**Preso atto** che con nota prot. n. 2417/CS/ISCHIA del 12 luglio 2023, il Sindaco del Comune di Forio ha dichiarato che la soluzione prospettata per gli alunni della scuola media D'Abundo presso la palestra consente di ridurre e alleggerire la spesa per il noleggio di container prevista inizialmente per gli alunni della scuola Balsofire e per quelli della scuola D'Abundo;

**Considerato** che anche nell'ipotesi di realizzazione di moduli definitivi da destinare transitoriamente ad uso scolastico, la cui realizzazione non è stata ancora oggetto di decisione per le ragioni espresse nelle premesse dell'ordinanza speciale n. 3 dell'11 aprile 2023, con il suindicato intervento si produrrebbe comunque una riduzione dell'onere finanziario allo scopo necessario dovendosi, nel caso, realizzarsi un numero di aule inferiore di almeno 7;

**Ritenuto**, pertanto,

- di approvare l'intervento di adeguamento funzionale della palestra della scuola media in via parroco Leonardo D'Abundo di importo pari a 489.864,20 euro;
- che i lavori possono trovare copertura finanziaria con i fondi della contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018;

**Tenuto conto**, in riferimento alle procedure previste dalla normativa vigente per la richiesta di contributo per gli interventi di riparazione degli edifici privati danneggiati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017, che l'ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 27 settembre 2019, all'articolo 9, comma 3, lettera b), prevede che *l'impresa incaricata di eseguire i lavori, a termini dell'art. 21 comma 13 del decreto legge n. 109/2018 deve essere in possesso, per lavori di importo superiore ai 258.000 euro, della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 50/2016, come previsto dall'art.23 comma 5 lettera c) del D.L.109/18;*

**Preso atto** della nota prot. n. 2877 del 7 agosto 2023 del dirigente della struttura commissariale, ing. Antonio Longo, con la quale:





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

- si segnala che diversi operatori economici dell'isola di Ischia, sprovvisti della qualificazione prevista dalla normativa su richiamata, sono impossibilitati a concorrere per il ruolo di affidatario dei lavori;
- si propone, per favorire anche nelle procedure inerenti alla ricostruzione privata, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione, di introdurre la possibilità del ricorso all'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dall'art. 104 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- si segnala, altresì, che l'Agenzia del Demanio, in qualità di soggetto attuatore di alcuni degli interventi di cui alle ordinanze speciali del commissario straordinario nn. 1, 2 e 3 del 11 aprile 2023, ha rappresentato la necessità di aumentare la percentuale di erogazione dei fondi prevista, dalle succitate ordinanze, nelle prime fasi degli interventi al fine di assicurare la copertura degli affidamenti inerenti alle indagini preliminari e ai servizi tecnici;
- si propone altresì, in ragione dell'urgenza degli interventi, della conseguente opportunità di comprimere il cronoprogramma delle fasi iniziali degli stessi e della necessità di consentire ai soggetti attuatori di procedere agli affidamenti con l'adeguata disponibilità finanziaria di cassa.

**Ritenuto:**

- di aderire alle proposte di cui alla nota su richiamata;
- di procedere ad introdurre, per i lavori di ripristino con miglioramento/ade guamento sismico e ricostruzione di immobili con struttura ordinaria, a uso abitativo ed a uso produttivo, gravemente danneggiati o distrutti dal sisma del 21 agosto 2017, la facoltà per le imprese di ricorrere all'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dal codice dei contratti;
- di far gravare sul soggetto beneficiario del contributo, ovvero soggetto da lui delegato senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, l'onere di assicurare la costante presenza dei presupposti e dei requisiti dell'avvalimento previsti dall'articolo 104 del codice dei contratti.
- di modificare, in riferimento agli interventi di ricostruzione post sisma nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, l'articolo n. 9, intitolato "*Modalità di trasferimento fondi per la realizzazione delle opere individuate nelle OO.SS.*", delle ordinanze speciali n. 1, 2 e 3 dell'11 aprile 2023, aggiungendo il seguente comma:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

*“5bis. I soggetti attuatori, con istanza motivata, potranno richiedere l'erogazione dei fondi necessari all'attuazione degli interventi secondo una distribuzione percentuale differente rispetto a quanto stabilito al comma 1. La richiesta sarà sottoposta alla valutazione del Commissario straordinario che deciderà anche sulla base di apposita istruttoria della struttura commissariale.”*

**Vista** l'ordinanza del Commissario straordinario n. 24 del 21 luglio 2023 e in particolare l'art. 14 relativo all'avvio delle attività di demolizione dei fabbricati danneggiati sia dal sisma che dalla frana, con le procedure e alle condizioni ivi indicate;

**Ritenuto** di dover istituire un fondo destinato alle attività di demolizione di iniziativa pubblica, da attuare con successivi decreti del Commissario straordinario da emanarsi allorché le esigenze di demolizione dei fabbricati danneggiati saranno istruite dai dirigenti competenti della struttura commissariale, anche in conseguenza dell'avvio di attuazione delle delocalizzazioni disciplinate dalla citata ordinanza n. 24;

**DISPONE**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dell'elenco degli interventi per la gestione dei fanghi)**

1. In attuazione dell'articolo 5-*sexies*, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022, è approvato l'elenco di 11 interventi di somma ed estrema urgenza, di cui all'Allegato 1, riconducibili alla gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione per un importo complessivo di € 12.615.412,81.
2. Al fine di assicurare il necessario raccordo con le misure precedentemente adottate dal Commissario delegato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 2022, il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi di cui al comma 1, subentrando per gli interventi già avviati dal Commissario delegato in tutti rapporti giuridici in corso, che proseguono agli stessi patti e condizioni già in essere senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti.
3. Per gli interventi elencati nell'Allegato 1 si individuano i seguenti soggetti attuatori:



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

- interventi nn. 1 e 2: si conferma come soggetto attuatore SMA Campania S.p.A. così come già individuato dalle ordinanze nn. 5 e 9 del Commissario delegato ex OCDPC n. 948 del 2022;
  - interventi nn. 3, 4, 5 e 6: si individua con la presente ordinanza come soggetto attuatore EVI S.p.A.;
  - interventi nn. 7 e 8: si conferma come soggetto attuatore EVI S.p.A., così come già individuato dall'ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023 del Commissario delegato ex OCDPC n. 948 del 2022;
  - interventi nn. 9, 10 e 11: ai sensi del comma 2 del presente articolo, il Commissario Straordinario subentra nelle funzioni di soggetto attuatore al Commissario delegato ex OCDPC n. 948 del 2022.
4. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo e per la loro rendicontazione da parte dei soggetti attuatori, il Commissario straordinario applica le procedure di cui all'ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 10 marzo 2023, come modificata dall'ordinanza n. 12 del 26 maggio 2023.

## **Articolo 2**

**(Approvazione del progetto di realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta e realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici)**

1. È approvato l'intervento di *"Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta e realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici"* del Comune di Casamicciola Terme, di importo complessivo pari a 5.966.091,93 di euro.

L'intervento risulta suddiviso in due componenti:

- a. "Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta" di importo pari a 2.421.527,68 di euro;
- b. "Realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici" di importo pari a 3.544.564,25 di euro.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

***nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017***

2. Alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento di cui al comma 1 provvede, in qualità di soggetto attuatore, il Comune di Casamicciola Terme;
3. Il soggetto attuatore provvederà a redigere il progetto di fattibilità tecnico - economica (PFTE) di cui all'allegato I.7 del decreto legislativo n. 36 del 2023, entro il giorno 30 settembre 2023 in coerenza con le risultanze della conferenza dei servizi del 24 luglio 2023, assicurando la massima capienza per il deposito dei materiali da frana, la messa in sicurezza dell'area di imbocco del canale tombato, l'eliminazione dei rischi di ostruzione in caso di eventi alluvionali, l'aumento di efficacia del collettore di deflusso delle acque e la conseguente riqualificazione igienico – sanitaria, ambientale e paesaggistica dell'area. Il Commissario straordinario, d'intesa con il Sindaco del Comune di Casamicciola Terme, definirà, con proprio decreto, il cronoprogramma delle attività successive alla redazione del PFTE anche differenziando i tempi di esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione della vasca di colmata dal resto delle lavorazioni.
4. Il progetto di cui al comma 3 è sottoposto all'esame della conferenza speciale di servizi prevista dall'articolo 5 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 5 del 26 gennaio 2023.
5. Per l'attuazione dell'intervento previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 3 della all'ordinanza speciale n. 1 dell'11 aprile 2023 recante *Interventi di ricostruzione nel comune di Casamicciola Terme (NA)*, nonché, per l'affidamento all'esterno dell'elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, le disposizioni dell'articolo 4, comma 4, dell'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023.
6. Con decreto del Commissario Straordinario si provvederà all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, all'esito dell'esame della conferenza dei servizi di cui al comma 4, determinando l'importo definitivo dell'intervento sulla base delle risultanze progettuali e delle determinazioni della conferenza dei servizi.

**Articolo 3**

**(Approvazione del progetto di adeguamento funzionale della palestra della scuola media in via parroco Leonardo D'Abundo nel Comune di Forio)**

1. È approvato l'intervento di “*Adeguamento funzionale della palestra della scuola media in via parroco Leonardo D'Abundo*” nel Comune di Forio, di importo complessivo pari a 489.864,20 euro.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

***nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017***

2. Alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento di cui al comma 1 provvede, in qualità di soggetto attuatore, il Comune di Forio;
3. Per l'attuazione dell'intervento previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 3 dell'ordinanza speciale n. 3 dell'11 aprile 2023, recante *Interventi di ricostruzione nel comune di Forio (NA)*, nonché, ove si renda necessario l'affidamento all'esterno dell'elaborazione di eventuali documenti progettuali, le disposizioni dell'articolo 4, comma 4, dell'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023.

**Articolo 4**

**(Fondo per le demolizioni e messa in sicurezza degli edifici)**

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 24 del 21 luglio 2023, nell'ambito della contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018, è individuato un vincolo di destinazione per l'importo di euro 3 milioni finalizzato a far fronte all'avvio delle attività di demolizione e messa in sicurezza degli edifici colpiti dal sisma e dalla frana, nonché al recupero o allo smaltimento delle relative macerie.
2. All'attuazione degli interventi di cui al comma 1 provvede con propri decreti il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori dell'isola d'Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017.
3. Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di semplificazione previste dalle ordinanze speciali nn. 1, 2 e 3 dell'11 aprile 2023, articolo 3.
4. La realizzazione degli interventi di demolizione di cui al comma 1 non pregiudica in alcun modo i diritti e gli interessi legittimi dei soggetti titolari degli immobili demoliti, sia riguardo al diritto al conseguimento del contributo per la ricostruzione o per la delocalizzazione, sia riguardo alla definizione delle eventuali domande di condono edilizio tuttora pendenti.
5. Al fine di accelerare la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, il Commissario straordinario può demandare all'impresa affidataria dei lavori di demolizione la redazione, sulla base di una relazione tecnica - descrittiva redatta dai tecnici della struttura commissariale, di un progetto semplificato di cantierizzazione e realizzazione dell'intervento, nel quale siano indicate le misure idonee ad assicurare la sicurezza e la razionale esecuzione della demolizione.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

**Articolo 5**

**(Ulteriori misure per il ripristino con miglioramento/adeguamento sismico e la ricostruzione di immobili con struttura ordinaria, a uso abitativo ed a uso produttivo, gravemente danneggiati o distrutti dal sisma del 21 agosto 2017)**

1. Per i lavori inerenti il ripristino con miglioramento/adeguamento sismico e la ricostruzione di immobili con struttura ordinaria, a uso abitativo ed a uso produttivo, gravemente danneggiati o distrutti dal sisma del 21 agosto 2017, di importo superiore ai 258.000 euro, per consentire agli operatori economici, singolarmente o in raggruppamento, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 100, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, così come disciplinato dall'articolo 104 del medesimo decreto.
2. È responsabilità del beneficiario del contributo, ovvero del soggetto da lui delegato, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, assicurare la costante presenza dei presupposti e dei requisiti dell'avvalimento previsti dall'art. 104 del codice dei contratti pubblici.
3. Il Provveditorato ai lavori pubblici, nell'ambito dei controlli a campione disposti dal comma 5 dell'articolo 24 del decreto-legge n. 109 del 2018, provvede a verificare il rispetto delle disposizioni previste dal richiamato articolo 104.

**Articolo 6**

**(Ulteriori disposizioni inerenti alle modalità di trasferimento dei fondi per la realizzazione delle opere individuate nelle ordinanze speciali)**

1. All'articolo 9, rubricato "*Modalità di trasferimento fondi per la realizzazione delle opere individuate nelle OO.SS.*", delle ordinanze speciali n. 1, 2 e 3 dell'11 aprile 2023, è aggiunto, in fine, il seguente comma:  
*"5-bis. I soggetti attuatori, con istanza motivata e sulla base di un cronoprogramma finanziario, possono richiedere l'erogazione dei fondi necessari all'attuazione degli interventi secondo una distribuzione percentuale differente rispetto a quanto stabilito al comma 1. Il Commissario Straordinario provvede con proprio decreto sulla base di apposita istruttoria della struttura commissariale."*

**Articolo 7**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

**nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

**(Norma finanziaria)**

1. Agli oneri per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1, pari ad euro 12.615.412,81, si provvede nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 5-*sexies* del decreto-legge 2 dicembre 2022 n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.
2. Agli oneri per l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2 si provvede, quanto ad euro 2.421.527,68, nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 5-*sexies* del decreto-legge 2 dicembre 2022 n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, e, quanto ad euro 3.544.564,25, nell'ambito delle risorse della contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018.
3. Agli oneri per l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 3, per un importo di euro 489.864,20, si provvede nell'ambito delle risorse della contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018.
4. Agli oneri per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4 si provvede, per l'importo di 3.000.000 di euro, nei limiti delle risorse finanziarie della contabilità speciale di cui all'articolo 19, del decreto-legge n. 109 del 2018.

**Articolo 8**

**(Efficacia ed entrata in vigore)**

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Presidenza della Regione Campania, ai Comuni di Casamicciola, Lacco Ameno e Forio ed è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.
2. Al fine di garantire la sollecita esecuzione degli interventi, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, richiamato dall'art. 5-ter, comma 5, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario: [www.sismaischia.it](http://www.sismaischia.it) ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione  
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017**

Il Commissario Straordinario  
On. avv. Giovanni Legnini